



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 4413 Del 28/11/2024**  
**Prot. n° 24/0350985 Del 09/09/2024**

**Ditta Proponente:** FGA S.R.L.

**Oggetto:** Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., relativa al progetto Delocalizzazione dell'attività produttiva della F.G.A. S.R.L. dallo stabilimento ubicato in SS Pedemontana snc nel comune di Fossacesia (CH) al nuovo stabilimento che sarà localizzato nella zona industriale di Atessa (CH) - Località Saletti in via Italia,

**Comune di Intervento:** Atessa (CH)

**Tipo procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con annessa V.Inc.A. di competenza comunale ai sensi del DPR 357/1997 e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

<b>Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)</b>	<i>ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)</i>
<b>Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali</b>	-
<b>Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque</b>	<i>dott.ssa Francesca Liberi (delegata)</i>
<b>Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara</b>	<i>ing. Armando Lombardi (delegato)</i>
<b>Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara</b>	<i>dott. Lorenzo Ballone (delegato)</i>
<b>Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio</b>	<i>ing. Eligio Di Marzio (delegato)</i>
<b>Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila</b>	<i>dott.ssa Serena Ciabò (delegato)</i>
<b>Dirigente Servizio Opere Marittime</b>	ASSENTE
<b>Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio</b>	
<b>Chieti</b>	ASSENTE
<b>Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila</b>	<i>dott. Luciano Del Sordo (delegato)</i>
<b>Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti</b>	ASSENTE
<b>Direttore dell'A.R.T.A</b>	<i>ing. Simonetta Campana (delegata)</i>





**Relazione Istruttoria**

*Titolare istruttoria:*

*ing. Andrea Santarelli*

*Gruppo istruttorio:*

*dott.ssa Chiara Forcella*

*Si veda istruttoria allegata*

Preso atto della documentazione trasmessa da FGA S.r.l. in merito all'istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., relativa al progetto Delocalizzazione dell'attività produttiva della F.G.A. S.R.L. dallo stabilimento ubicato in SS Pedemontana snc nel comune di Fossacesia (CH) al nuovo stabilimento che sarà localizzato nella zona industriale di Atesa (CH) - Località Saletti in via Italia, acquisita al prot. n. 0350985 del 09/09/2024;

## **IL COMITATO CCR-VIA**

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. "Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152";
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di assoggettabilità a VIA (c.d. "screening"):

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114", e in particolare: l'art. 5, recante 'definizioni', e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui "si intende per" m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto": "La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto";
- l'art. 19, recante 'Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA', e in particolare il comma 5, secondo cui "L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi";





- gli Allegati di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 IV-bis, recante “Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19” e V, recante “Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19”;

Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione Andrea Fassone, di cui alla richiesta acquisita al prot. n. 446734 del 26/11/2024 che fa presente *“che la nuova delocalizzazione è dipesa da un'ottimizzazione della movimentazione dei semilavorati e che l'approvvigionamento idrico avverrà dal Consorzio senza la realizzazione di nuovi pozzi; inoltre attualmente l'azienda ha il recapito dello scarico sul fiume Sangro e con la delocalizzazione invece ci sarà l'allaccio alla rete consortile dedicata”*;

Preso atto che con nota agli atti al prot. 311441 del 24/10/2024 è stata acquisita la determinazione n. 537 del 23/10/2024 con la quale il Comune di Atesa ha rilasciato il parere favorevole alla V.Inc.A.;

Vista la valutazione previsionale di impatto acustico e rilevato che:

- i livelli sonori post operam presso i ricettori sono indicati senza fornire i dettagli sugli schemi di calcolo adottati; per i livelli di potenza assunti a base del calcolo, la documentazione si limita a fornire un livello di pressione sonora misurato a 1 m di distanza dalle sorgenti (macchinari di cui è prevista l'operatività nello scenario post operam), che può essere utilizzato solamente se la sorgente sia qualificabile come "puntiforme", circostanza che va attentamente verificata nel caso in esame;

- non sono fornite stime attendibili dei livelli di potenza dei macchinari che devono essere invece documentati attraverso le relative schede tecniche, e non sono esplicitati i calcoli di propagazione sonora ai ricettori presso i quali deve essere esplicitamente valutato il rispetto dei valori limite di emissione;

Preso atto che, con riferimento all'approvvigionamento idrico, nello SPA risultano diverse incongruenze tra l'utilizzo di acqua di pozzo e di acqua fornita dall'ARAP;

Tenuto conto che dagli approfondimenti idrogeologici effettuati, si evince la presenza di una falda a profondità di circa 9 m e ritenuto opportuno che vengano attuate azioni per la protezione della stessa da potenziali impatti;

## **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI**

**È necessario che la documentazione venga integrata come segue:**

- 1. Riformulare la valutazione di impatto acustico sulla base di quanto indicato in premessa;**
- 2. Definire univocamente la fonte di approvvigionamento idrico, specificando se saranno attuate azioni per il risparmio e l'ottimizzazione dell'uso della risorsa idrica stessa;**





### 3. Specificare se i piazzali saranno impermeabilizzati mediante massetto industriale.

Si assegnano 10 gg dalla pubblicazione del presente giudizio per la presentazione della documentazione richiesta.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini fino a 45 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

*ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott.ssa Francesca Liberi (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Armando Lombardi (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Lorenzo Ballone (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Simonetta Campana (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*Per la verbalizzazione*

*Titolare: ing. Silvia Ronconi*

*Gruppo: dott.ssa Paola Pasta*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*



	<b>Dipartimento Territorio e Ambiente</b> <b>Servizio Valutazioni Ambientali</b>	
	<b>Istruttoria Tecnica:</b>	<b>Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. con annessa Vinca Comunale</b>
	<b>Progetto:</b>	FGA Srl Delocalizzazione dell'attività produttiva della F.G.A. S.R.L. dallo stabilimento ubicato in SS Pedemontana snc nel comune di Fossacesia (CH) al nuovo stabilimento che sarà localizzato nella zona industriale di Atesa (CH) – Località Saletti in Via Italia

## Oggetto

<b>Titolo dell'intervento:</b>	<b>Delocalizzazione dell'attività produttiva della F.G.A. S.R.L. dallo stabilimento ubicato in SS Pedemontana snc nel comune di Fossacesia (CH) al nuovo stabilimento che sarà localizzato nella zona industriale di Atesa (CH) – Località Saletti in Via Italia</b>
<b>Descrizione del progetto:</b>	Delocalizzazione dell'attività produttiva della F.G.A. S.R.L. dallo stabilimento ubicato in SS Pedemontana snc nel comune di Fossacesia (CH) al nuovo stabilimento che sarà localizzato nella zona industriale di Atesa (CH) – Località Saletti in Via Italia
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>FGA Srl</b>

## Localizzazione del progetto

Comune:	Atessa
Provincia:	CH
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale:	4
Particella catastale:	Part. 264, sub part 25,26,27

## Contenuti istruttoria:

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti dal Proponente e pubblicati nello Sportello Regionale Ambiente al seguente link <https://www.regione.abruzzo.it/content/delocalizzazione-dellattivita-produttiva-della-fga-srl-dallo-stabilimento-ubicato-ss>

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è stata così suddivisa:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Parte 1: Localizzazione del progetto
- Parte 2: Caratteristiche del progetto
- Parte 3: Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale

## Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

**Gruppo Istruttoria:** Ing. Andrea Santarelli

Dott. ssa Chiara Forcella




[Digitare qui]





**Progetto:** Delocalizzazione dell'attività produttiva della F.G.A. S.R.L. dallo stabilimento ubicato in SS Pedemontana snc nel comune di Fossacesia (CH) al nuovo stabilimento che sarà localizzato nella zona industriale di Atesa (CH) – Località Saletti in Via Italia

## SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### 1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Perspicane Angelica
e-mail	<a href="mailto:info@fga-srl.it">info@fga-srl.it</a>
PEC	<a href="mailto:fga-srl@pec.it">fga-srl@pec.it</a>

### 2. Estensore dello studio

Studio professionale	ECOFENIX SRLS e BUCCIARELLI LABORATORI S.R.L.
Cognome e nome professionisti	Dott. Nicola Labbrozzi - Geologo Sig. Andrea Fassone – Consulente tecnico ambientale, Perito Chimico Dott. Franco Bucciarelli – Consulente tecnico ambientale, Dottore in Chimica. Dott Rossano Sciarra ONB 42277

### 3. Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0331971 del 20/08/2024
Richiesta chiarimenti ai sensi dell'art 19 c2	Prot. n. 0335762/24 del 26/08/2024
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot. n. 0335207 dell'11/09/2024
Oneri istruttori versati	SI

### 4. Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA" (avvio della procedura)	Publicati sul sito - Sezione "Integrazioni" (integrazioni richieste)
Documentazione di cui al prot. n. 0331971 del 20/08/2024 <ul style="list-style-type: none"> <li> Allegato 1 - Ricorso TAR del 02-11-2021.pdf</li> <li> Allegato 2 - Verifica di assoggettabilità al D.Lgs. N. 105-2015.pdf</li> <li> Allegato 3 - Verifica sussistenza obbligo presentazione relazione di riferimento.pdf</li> <li> Allegato 4 - Valutazione impatto acustico previsionale.pdf</li> <li> Allegato 5 - Risultati analisi acqua reflua in ingresso al depuratore.pdf</li> <li> Allegato 6 - Esito verifica analitica dei terreni.pdf</li> <li> Allegato 7 - Acque sotterranee_Superamento CSC.pdf</li> <li> Allegato 8 - Planimetria rete fognaria interna.pdf</li> <li> Allegato 9 - Planimetria indicante i punti di emissione in atmosfera.pdf</li> <li> studio preliminare ambientale_fga rev. 0 del 23.07.2024.pdf</li> </ul>	Documentazione di cui al prot. n. 0335207 dell'11/09/2024 <ul style="list-style-type: none"> <li> progetto preliminare ambientale_fga srl rev. 1 del 02.09.2024 rev bucciarelli.pdf</li> <li> studio preliminare ambientale_fga rev. 1 del 02.09.2024 rev. bucciarelli.pdf</li> </ul>

### 5. Osservazioni

Non sono pervenute osservazioni entro i termini di legge.

### Premessa

Con nota acquisita in atti al **prot. n. 0331971 del 20/08/2024**, la ditta FGA SRL, ha presentato, ai sensi del **pt. 3 lett. f) dell'Allegato IV alla Parte II del D lgs 152/06** "impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 m<sup>3</sup>", una procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ex. art. 19 del D. Lgs.

	<b>Dipartimento Territorio e Ambiente</b> <b>Servizio Valutazioni Ambientali</b>	
	<b>Istruttoria Tecnica:</b>	<b>Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. con annessa Vinca Comunale</b> <b>FGA Srl</b>
<b>Progetto:</b>	<b>Delocalizzazione dell'attività produttiva della F.G.A. S.R.L. dallo stabilimento ubicato in SS Pedemontana snc nel comune di Fossacesia (CH) al nuovo stabilimento che sarà localizzato nella zona industriale di Atesa (CH) – Località Saletti in Via Italia</b>	

152/06 e ss.mm.ii., per il progetto di “*Delocalizzazione dell'attività produttiva della F.G.A. S.R.L. dallo stabilimento ubicato in SS Pedemontana snc nel comune di Fossacesia (CH) al nuovo stabilimento che sarà localizzato nella zona industriale di Atesa (CH) – Località Saletti in Via Italia*”.

Tale delocalizzazione si rende necessaria al fine di ottimizzare le attività logistiche in ingresso ed in uscita dal sito in relazione alla movimentazione dei componenti oggetto dei processi galvanici. Nello specifico, FGA S.r.l. è una consociata della IMM Hydraulics SpA (azienda facente parte del Gruppo Interpump), la quale ha già attività nella zona industriale Saletti, una serie di siti produttivi.

Considerato che la maggior parte delle attività lavorative svolte in FGA avvengono su componenti che la IMM Hydraulics SpA utilizza successivamente all'interno del proprio processo produttivo, il proponente dichiara che il ricollocamento dell'unità produttiva della FGA consentirà un notevole vantaggio in termini di:

- Impatti ambientali derivanti dalle attività di trasporto IN/OUT dei componenti lavorati – Ad oggi il sito della FGA dista 8,5 km dagli insediamenti produttivi della IMM Hydraulics SpA mentre la nuova localizzazione sarà confinante con tali siti produttivi;
- Diminuzione degli scarti – Le fasi di movimentazione e trasporto generano una produzione di scarti derivanti dai danneggiamenti che i componenti possono subire durante tali.

Il Servizio DPC002, in qualità di organo tecnico competente in materia di VIA ha effettuato la verifica di completezza e adeguatezza della documentazione allegata all'istanza, ai sensi del comma 2 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, e con nota prot. n. 335762 del 26/08/2024, ha richiesto integrazioni alla Ditta Proponente. A riscontro della suddetta richiesta, il Proponente, con nota prot. 350985 del 09/09/2024, ha trasmesso la revisione dello Studio Preliminare Ambientale, sintetizzato di seguito.

La presente procedura di V.A. è coordinata con l'endoprocedimento di Vinca (DPR 357/97 e smi) di competenza comunale, per il quale il Comune di Atesa ha trasmesso la DETERMINAZIONE n.537 del 23/10/2024, acquisita 0411341/24 del 24/10/2024, con la quale si esprime “parere di NON INCIDENZA”.

### **Precedenti giudizi del CCRVIA e regime autorizzativo**

- Giudizio n. 2761 del 16/03/2017, favorevole all'esclusione dalla VIA con prescrizioni, confluito nell'Autorizzazione Integrata Ambientale - DPC 025/192 del 05/10/2017;
- Giudizio n. 3444 del 01/07/2021, relativo ad un incremento delle potenzialità produttive, confluito in un procedimento sanzionatorio concluso con Giudizio n. 3479 del 03/08/2021;
- Giudizio n. 3702 del 07/07/2022 relativo alla Valutazione preliminare per modifiche non sostanziali, concluso con presa d'atto;
- Giudizio n. 4081 del 21/11/2023 di “Presenza d'atto dell'ottemperanza alla prescrizione relativa al primo anno di monitoraggio
- Giudizio n. 4355 del 26/09/2024 VP 2024 relativo alla Valutazione preliminare per modifiche non sostanziali.

Con prot. n. 0364445 del 18/09/2024, sono stati acquisiti i dati relativi al secondo anno di monitoraggio.

Il tecnico dichiara che a tutt'oggi la FGA Srl esercita le proprie attività produttive in virtù dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DPC 025/192 del 05/10/2017 e che le modifiche inerenti al giudizio favorevole n.ro VA 3479 (incremento potenzialità produttive) ad oggi non sono state ancora autorizzate dalla Regione Abruzzo.

	<b>Dipartimento Territorio e Ambiente</b> <b>Servizio Valutazioni Ambientali</b>	
	<b>Istruttoria Tecnica:</b>	<b>Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. con annessa Vinca Comunale</b>
	<b>Progetto:</b>	<b>FGA Srl</b> <b>Delocalizzazione dell'attività produttiva della F.G.A. S.R.L. dallo stabilimento ubicato in SS Pedemontana snc nel comune di Fossacesia (CH) al nuovo stabilimento che sarà localizzato nella zona industriale di Atessa (CH) – Località Saletti in Via Italia</b>

## PARTE 1 LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### 1. Localizzazione

L'area oggetto di studio è ubicata al margine Sud – orientale della provincia di Chieti, nel territorio comunale di ATESSA (CH), all'interno dell'area industriale della Val di Sangro e prossimo alle coordinate WGS84 42° 8'42.16"N, 14°26'19.52"E.

L'area è individuata catastalmente al Comune di Atessa al Foglio n. 4 – Part. 264, sub part 25,26,27,

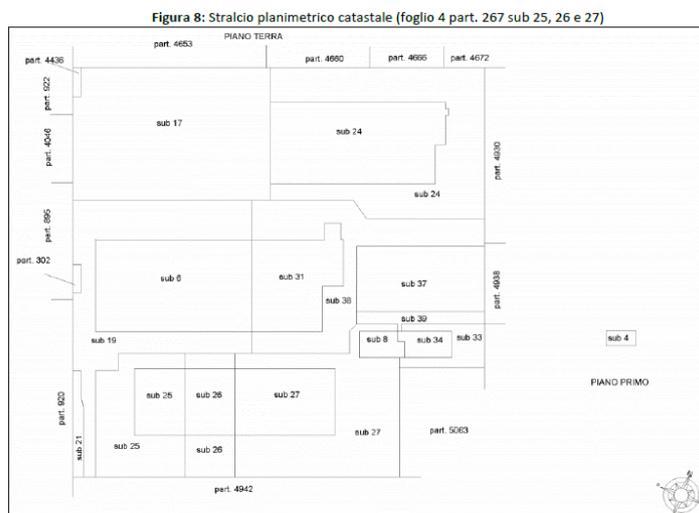
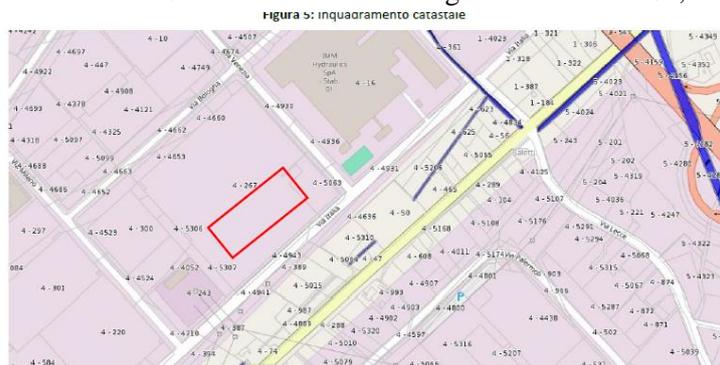


Figura 1 – Inquadramento catastale

### 2. Piano Regolatore Generale (P.R.G.)

L'area in oggetto, in base al Piano Regolatore Generale del comune di Atessa approvato con Deliberazione di C.C. N. 22 del 16/04/2011, si colloca in un'area definita "Zone dell'agglomerato dell'ASI" (art. 41 delle

[Digitare qui]





**Progetto:**

**Delocalizzazione dell'attività produttiva della F.G.A. S.R.L. dallo stabilimento ubicato in SS Pedemontana snc nel comune di Fossacesia (CH) al nuovo stabilimento che sarà localizzato nella zona industriale di Atessa (CH) – Località Saletti in Via Italia**

NTA) come evidenziato nella figura seguente estrapolata dal sistema informativo territoriale del comune di Atessa.

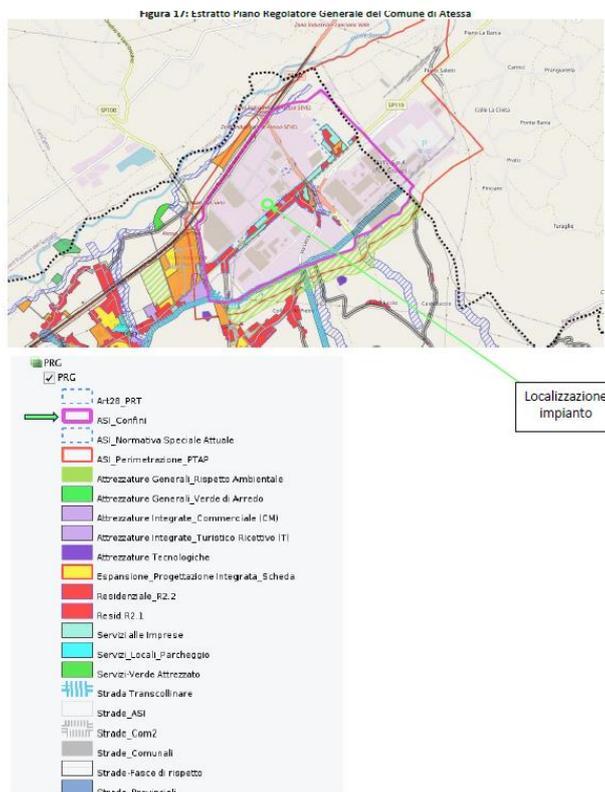


Figura 2 – Stralcio PRG

Le Norme Tecniche Attuative del P.R.G. nell' art. 41 "Zone dell'agglomerato dell'ASI" stabiliscono che gli interventi in tale zona sono soggetti alla disciplina del Piano Regolatore Territoriale del Consorzio per l' Area di Sviluppo industriale della Val di Sangro, il cui articolo 13 delle NTA recita : *Zona per insediamenti industriali delle Norme Tecniche d'attuazione del PRT stabilisce che nella zona per insediamenti industriali sono previste attività produttive di natura prevalentemente industriale, con possibilità anche di insediamenti di aziende di provenienza artigianale o di servizi accessori alla produzione.*

### 3. Piano Regionale Paesistico (P.R.P.)

L'area in oggetto rientra in zona a "Trasformazione a regime ordinario - D" del Piano Regionale Paesistico.

### 4. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) – Provincia di Chieti

Dalla consultazione degli elaborati di Piano Territoriale della Provincia di Chieti il tecnico dichiara quanto segue:

- Il sito produttivo non interferisce e né contrasta con le previsioni infrastrutturali e di trasporto (tavola A1 "Carta delle infrastrutture di trasporto");
- Il sito produttivo non contrasta con la carta delle aree di tutela (tavola A2.1 "Carta delle aree di tutela");
- Il sito produttivo non risulta ubicato all'interno di boschi e aree boscate (tavola A2.2 "Carta dei boschi e delle aree boscate");

**Progetto:**

Delocalizzazione dell'attività produttiva della F.G.A. S.R.L. dallo stabilimento ubicato in SS Pedemontana snc nel comune di Fossacesia (CH) al nuovo stabilimento che sarà localizzato nella zona industriale di Atessa (CH) – Località Saletti in Via Italia

- Il sito produttivo risulta ubicato in zona D di Piano Paesistico (tavola A4 “Carta delle aree di vincolo paesistico e archeologico”) e, come evidenziato nel paragrafo 6.2, risulta compatibile con quanto previsto dalle NTA del Piano Regionale Paesistico, in quanto le zone “D” comprendono porzioni di territorio per le quali non si sono evidenziati valori meritevoli di protezione;
- Il sito produttivo è ubicato in un’area non soggetta a vincolo idrogeologico (Tavola A5 “Carta delle aree di vincolo idrogeologico”);
- Il sito produttivo risulta ubicato in un’area stabile ma soggetta a esondazione (tavola A6 “Carta della suscettività alla frane”); tuttavia, in base al Piano di Stralcio “Difesa dalle Alluvioni” (P.S.D.A.), non si colloca all’interno di aree a rischio di pericolosità idraulica (vedasi paragrafo 6.3.2);
- Il sito produttivo non rientra nel sistema ambientale (tavola P1 “Il sistema ambientale”);
- Il sito produttivo rientra in zona produttiva A.S.I. (Tav. P3 – Il sistema insediativo).

## 5. Vincolo idrogeologico

L’area in oggetto non risulta sottoposta a vincolo idrogeologico

## 6. Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

Sul sito produttivo in esame non sussistono vincoli stabiliti dal Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico.

## 7. Piano Stralcio Difesa Alluvioni (P.S.D.A.)

L’impianto in oggetto non si colloca all’interno di aree a pericolosità idraulica.

## 8. Piano di tutela delle acque (P.T.A.)

L’area in oggetto di studio ricade nel bacino idrografico del Fiume Sangro.

Il sito produttivo in oggetto prevede lo svolgimento di attività lavorative comportanti l’utilizzo di acqua e da cui si originano reflui di processo.

Nello SPA il tecnico ha illustrato la compatibilità dell’impianto con il Piano di Tutela delle Acque Regionale in considerazione della produzione dei seguenti reflui che saranno trattati nella sezione 3 :

- acque reflue industriali;
- acque di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne;
- acque reflue domestiche assimilabili.

## 9. Piano aria

L’area d’impianto, ricadente nel comune di Atessa, è ricompresa all’interno di una “Zona a maggiore pressione antropica”.

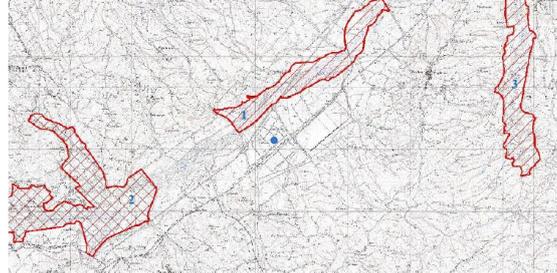
## 10. Aree Protette e Rete Natura 2000

Il sito produttivo oggetto di studio risulta esterno ad aree appartenenti alla Rete Natura 2000, come indicato nello stralcio della figura 36 dello SPA.

**Progetto:**

Delocalizzazione dell'attività produttiva della F.G.A. S.R.L. dallo stabilimento ubicato in SS Pedemontana snc nel comune di Fossacesia (CH) al nuovo stabilimento che sarà localizzato nella zona industriale di Atessa (CH) – Località Saletti in Via Italia

Figura 36: Ubicazione del sito produttivo in relazione ai SIC, ZSC e ZPS



## Legenda:

● Impianto

1. SIC "Bosco di Mozzagrogna (Sangro)" - IT7140112 (distanza dall'impianto: circa 800 metri)
2. SIC e ZPS "Lago di Serranella e Colline di Guarenna" - IT7140215 (distanza dall'impianto: circa 4 km)
3. SIC "Boschi ripariali sul Fiume Osento" - IT7140111 (distanza dall'impianto: circa 7 km)

Considerato il SIC "Bosco di Mozzagrogna (Sangro)" - IT7140112 che dista dall'impianto circa 800 metri, come premesso la Ditta ha attivato il procedimento di Vinca ai sensi del DPR 357/97 e smi la cui conclusione favorevole è stata emessa dal Comune di Atessa con DETERMINAZIONE n.537 del 23710/2024, acquisita al prot.n. 0411341/24 del 24/10/2024.

## PARTE 2

### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

L'azienda intende dislocare il proprio impianto produttivo dall'attuale sito di Fossacesia al nuovo insediamento di Atessa, localizzato nella Zona Industriale Saletti in Via Italia, considerando le seguenti caratteristiche tecnico-progettuali:

- La capacità produttiva sarà pari a 4.928.000 kg/annui complessivi (tale dato comprenderà indistintamente tutte le tipologie di articoli da sottoporre a trattamento: raccorderia oleodinamica, carpenteria e bulloneria).
- Le materie prime e le relative sostanze chimiche pericolose impiegate sono riportate a pag 79 dello SPA e riassunte nel relativo paragrafo della presente sezione
- Le linee produttive impiegate saranno quelle ad oggi in uso nel sito di Fossacesia (CH).
- Sarà implementato un nuovo impianto di trattamento delle acque reflue (tecnologiche e di prima pioggia) al fine di garantire lo scarico entro i limiti tabellari previsti dal gestore.
- Saranno realizzate le reti idriche necessarie al fine di garantire la separazione delle acque di prima e seconda pioggia nonché delle acque di raccolte dai pluviali.

#### Descrizione del ciclo lavorativo

Il ciclo lavorativo che verrà svolto nel nuovo insediamento della FGA Srl è sostanzialmente suddiviso in due distinte linee di lavorazione

- Zincatura a telaio (automatica) in cui vengono lavorati i materiali ferrosi di più grandi dimensioni oppure i più delicati da trattare.
- Zincatura rotativa a barile (automatica), per i materiali di dimensioni ridotte, come ad esempio la bulloneria.

Tali linee sono quelle già autorizzate c/o il sito di Fossacesia e saranno oggetto di trasferimento nella nuova



sede, un opificio industriale avente una superficie utile pari a 3300 m<sup>2</sup>,

L'impianto di zincatura a telaio è caratterizzato da un'immersione in vasca dei pezzi agganciati ad un telaio che dà il supporto ai pezzi, mentre, nell'impianto di zincatura rotativa a barile, i pezzi sono contenuti in un cestello forato che viene completamente immerso nella vasca.

Entrambi gli impianti saranno completamente automatici e disporranno di un sistema a carroponte che consentirà lo spostamento del materiale da lavorare tra le vasche e l'immersione/l'estrazione del materiale dalle vasche stesse.

Le vasche, per entrambi gli impianti, saranno situate fuori terra e realizzate in materiale plastico Moplen (polipropilene), relativamente alla linea rotobarile, e in Moplen e/o in acciaio rivestito in PP o PVC, relativamente alla linea a telaio. Tale posizionamento delle vasche consentirà, in sede di manutenzione ordinaria/straordinaria, l'estrazione della singola vasca senza pregiudicare l'intero processo produttivo.

Le vasche posizionate nella linea zincatura a telaio avranno un volume reale di utilizzo pari a 69,3 m<sup>3</sup>, mentre le vasche posizionate nella linea zincatura rotativa a barile avranno un volume reale di utilizzo pari a 38,44 m<sup>3</sup>.

Nella linea zincatura rotativa a barile sarà presente anche una linea di sigillatura sussidiaria composta da: una vasca contenente sigillante, quattro centrifughe per l'eliminazione del liquido ed un sistema di asciugatura fuori linea (con apposita centrifuga). La fase di sigillatura sarà impiegata nel caso in cui il cliente necessiti di una maggiore resistenza alla corrosione.

Per le diverse fasi lavorative che saranno adottate su entrambe le linee produttive si faccia riferimento a quanto descritto nello SPA (pagg 76-78).

### Potenzialità produttiva dell'impianto e materie prime utilizzate

La capacità produttiva annua del nuovo insediamento sarà pari a Kg 4.928.000 e tale dato comprenderà indistintamente tutte le tipologie di articoli da sottoporre a trattamento (raccorderia oleodinamica, carpenteria e bulloneria).

Successivamente è riportato lo stralcio della tabella 7 dello SPA, dove sono evidenziate le materie prime in uso nel processo produttivo con i relativi quantitativi annui consumati con riferimento alla massima capacità operativa.

Codice Articolo	Descrizione	Consumo annuo (massima capacità operativa) kg	Modalità di confezionamento	Fase produttiva di impiego
AC01	ACIDO CLORIDRICO 30% (IMBALLO 1200 KG)	59300	cisterna	zincatura
AC02	ACIDO NITRICO 60%	16500	cisterna	passivazione
AC03	ACIDO SOLFORICO 98%	400	tanica	degrassazione
AC04	ACIDO SOLFORICO 30%	6000	tanica	passivazione
AC05	ACIDO CITRICO	100	sacchi	passivazione
AC06	ACIDO SOLFORICO 50% (cubo 1000 lt)	9300	cisterna	degrassazione
BA01	SOIDA CAUSTICA 30% (IMBALLO 1200KG)	115000	cisterna	degrassazione/zincatura
BA02	SOIDA CAUSTICA 30% (CUBO 1400 KG)	1750	sacchi	zincatura
BA03	AMMONIO BIPROSSIDO SOL 28 BB	60	tanica	sigillatura
DEP01	ACQUA DEMINERALIZZATA	70100	cisterna	passivazione/sigillatura
DEP02	TERZO FOSFORICO SOL (CUBO 1400 KG)	80000	cisterna	degrassazione
DEP03	IPOLIELETTROLITA ANIONICA FORTE	300	sacchi	degrassazione
DEP04	SILICO 38 D	90	tanica	degrassazione
DEP05	CARBONE ATTIVO IN POLVERE PF	11140	sacchi	degrassazione
DEP06	CARBONE ATTIVO GRANULARE TIPO 514 PER FILTRAZIONE FINALE	4000	sacchi	degrassazione
DEP10	CALCE ORBITA S.C. 25 kg	5400	sacchi	degrassazione
DM01	ZINCO FINE 99,99%	10000	scatole cartone	zincatura
DM02	ZINCO CLORURO LPMAS	850	sacchi	zincatura
DM03	POTASSIO CLORURO TECNICO 99% KAL	17500	sacchi	zincatura
DM05	ACQUA OSSIGENATA 13BV	600	tanica	degrassazione
DM11	REYCOR MIT	200	tanica	zincatura
DM12	SODIUM PERMANGANATE SOLUZIONE 40%	200	tanica	zincatura
DM13	REFLECTALLOY ZNA 94 CARBER	2000	tanica	zincatura
DM14	REFLECTALLOY ZNA 94 CARBER	2000	tanica	zincatura
DM15	REFLECTALLOY ZNA 95 BRIGHTENER 3X	150	tanica	zincatura
DM16	REFLECTALLOY ZNA 94 IN ZK	4000	tanica	zincatura

Codice Articolo	Descrizione	Consumo annuo (massima capacità operativa) kg	Modalità di confezionamento	Fase produttiva di impiego
ZN66	REFLECTALLOY ZNA 97 BRIGHTENER 3X	150	tanica	zincatura
ZN67	ZINNI AL UNIVERSAL LCD (PER ZINCO NICHEL)	1500	tanica	zincatura
ZN68	ECOLOINC SOL ZINC 2272	350	tanica	zincatura
ZN75	ECOTRI NC (PASSIVAZIONE PER ZINCO NICHEL)	1650	tanica	passivazione
ZN77	ZNULTE 50 ALM (CISTERNA DA 1100 KG)	10000	cisterna	zincatura
ZN78	ECOTRI NCSO 2.0 (PASSIVAZIONE GIALLA TRIVALENTE) CUBO 1000 KG	22000	cisterna	passivazione
ZN88	TRIPASS ELV 3300	1700	tanica	passivazione
ZN92	PRESOL 1200	3500	sacchi	sgrassatura
ZN93	PRESOL 3475	400	sacchi	sgrassatura
ZN95	ZETAPLUS 455 BASE	800	tanica	zincatura
ZN96	ZETAPLUS 455 BRIGHTENER	800	tanica	zincatura
ZN99	PRIMON 240 BASE	2100	tanica	zincatura
ZN100	PRIMON 240 BRIGHTENER	2000	tanica	zincatura
ZN105	PRELIK 1700 (IMBALLO 1200 KG)	40000	cisterna	sgrassatura
ZN106	ZETA SURFACT 25	100	tanica	zincatura
ZN107	TECNO PROTEK	850	tanica	zincatura
ZN108	TRISP-BL 90 EXTRA	1600	tanica	zincatura
ZN115	SEALER 300 W 2.0 (CUBO 650 KG)	3000	cisterna	sigillatura
ZN117	FRICITION IX	150	tanica	sigillatura
ZN118	ZETAPLUS 460 BF ADDITIVE (BUFFER) IMBALLO 1000 KG	4000	tanica	zincatura

### Sistema contenimento inquinanti

Ogni linea produttiva sarà posizionata su di un bacino di contenimento realizzato in materiale tale da contenere in sicurezza eventuali versamenti di sostanze chimiche derivanti da situazioni anomale/emergenza. Nello specifico, il bacino di contenimento posizionato sotto la linea zincatura a telaio avrà una capienza complessiva pari a 27,5 m<sup>3</sup> ed il bacino di contenimento posizionato sotto la linea di zincatura rotativa a barile avrà una capienza complessiva pari a 29 m<sup>3</sup>



## Progetto:

Delocalizzazione dell'attività produttiva della F.G.A. S.R.L. dallo stabilimento ubicato in SS Pedemontana snc nel comune di Fossacesia (CH) al nuovo stabilimento che sarà localizzato nella zona industriale di Atesa (CH) – Località Saletti in Via Italia

L'impianto di trattamento acque che verrà installato in sito avrà una potenzialità massima di trattamento pari a 12 m<sup>3</sup>/h e sarà composto dalle seguenti sezioni:

- Pompaggio lavaggi acido/alcalini
- Pompaggio lavaggi Zn/Ni
- Equalizzazione lavaggi (esistente) e invio al trattamento
- Acidificazione/Adsorbimento
- Coagulazione/Neutralizzazione
- Flocculazione
- Decantazione
- Ispessimento
- Filtrazione fanghi
- Rilancio acque trattate e filtrazione a quarzite
- Filtrazione a carbone attivo
- Correzione pH e rilancio
- Resine selettive
- Trattamento nitriti e correzione pH

### PARTE 3

## TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE

### 1. Impatti in fase di cantiere

Il trasferimento nella nuova sede delle linee produttive attualmente installate nel comune di Fossacesia avrà come conseguenza:

- matrice suolo e sottosuolo - saranno eseguiti lavori di scavo per la realizzazione delle reti fognarie per la regimazione delle acque reflue provenienti dai servizi igienici, delle acque reflue di processo e delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia e per l'installazione dell'impianto di depurazione delle acque di processo e delle acque di prima pioggia;
- matrice aria - l'emissione in atmosfera degli inquinanti costituiti dai gas di scarico dei mezzi di lavoro che opereranno nel cantiere e degli automezzi utilizzati per il trasporto di macchinari, attrezzature e materiali;
- rumore - immesso nell'ambiente circostante nelle fasi di cantiere dai mezzi di lavoro utilizzati;
- incremento del traffico veicolare sulla viabilità locale generato dal transito di automezzi, maestranze e materiali.

Il tecnico dichiara che il consumo del suolo e sottosuolo risulterà limitato viste le dimensioni delle opere da realizzare e che l'incremento del traffico veicolare e l'impatto acustico generato avranno un carattere modesto e temporaneo data la durata limitata del cantiere.

### 2. Suolo e sottosuolo

L'area di interesse è ubicata all'interno della piana alluvionale, in destra idrografica del fiume Sangro. L'area è geomorfologicamente stabile, lontana da zone soggette a fenomeni erosivi o alluvionali, come evidenziato nella Carta del Piano Stralcio Difesa Alluvioni. La conformazione morfologica pianeggiante fa sì che il sito non possa essere interessato da problemi di instabilità morfologica. I depositi alluvionali sono delimitati, inferiormente e lateralmente, dalle formazioni argillose plio-pleistoceniche dell'Avanfossa Abruzzese e Molisana, e dalle argille varicolori della Colata Gravitativa dell'Aventino-Sangro. Il substrato plio-pleistocenico è costituito prevalentemente da argille, argille sabbiose e argille marnose argilloso-limoso-sabbioso, con bassa permeabilità.

**Progetto:**

Delocalizzazione dell'attività produttiva della F.G.A. S.R.L. dallo stabilimento ubicato in SS Pedemontana snc nel comune di Fossacesia (CH) al nuovo stabilimento che sarà localizzato nella zona industriale di Atesa (CH) – Località Saletti in Via Italia

Per il rilevamento della falda sono stati esaminati due sondaggi effettuati in precedenza nel sito in esame, ed attrezzati a piezometri spinti fino a 12 metri, la cui posizione è indicata nello stralcio seguente.

Le litologie incontrate nei sondaggi hanno permesso di raggruppare i litotipi presenti in 3 ORIZZONTI GEOLOGICI ben distinti, mostrati nel seguente stralcio.

Tabella 3: Schema stratigrafico del sito

	Prof.	Descrizione	Permeabilità Fig. 2
Orizzonte A	1,0	Massetto e sottofondo	
	Prof. 8 - 9 m	Limo argilloso marrone	Medio
Orizzonte B		Ghiaie eterometriche, poligeniche, in matrice sabbiosa	Alta

Per la definizione della superficie piezometrica, si è provveduto alla realizzazione di un sistema di monitoraggio della falda, attrezzando i 2 fori di sondaggio a piezometro del diametro di 4" in PVC.

Il monitoraggio dei piezometri installati all'interno delle aree di proprietà della FGA s.r.l., eseguito con il rilievo della soggiacenza della falda, ha fornito indicazioni sulle modalità di circolazione idrica sotterranea.

Tabella 4: Rilievi piezometrici di aprile 2023

Piezometro	Quota p.c. (m s.l.m.)	Soggiacenza (m)	Quota piezometrica (m s.l.m.)
SP1	59,5	9,06	50,44
SP2	60,0	9,03	50,97

Dalla lettura della carta piezometrica il tecnico evidenzia le seguenti modalità di circolazione sotterranea:

- Soggiacenza compresa tra 9,06 metri (SP1) e 9,03 metri (SP2);
- Flusso sotterraneo principalmente diretto da sud-ovest verso nord-est.

Figura 16: Direzione della falda



● SP1 e SP2 ubicazione piezometri.

La verifica analitica dei terreni prelevati in sede di esecuzione dei sondaggi SP1 ed SP2 ha dato esito positivo in quanto non si è registrato alcun superamento delle CSC per i parametri oggetto di indagine.

Dalla verifica dello stato di qualità delle acque sotterranee relative ai 2 sondaggi emerso il superamento della CSC relativa al composto Manganese su entrambi i piezometri, pertanto la FGA S.r.l. ha provveduto a trasmettere relativa comunicazione agli Enti coinvolti in ottemperanza con quanto previsto dalla vigente normativa applicabile.

	<b>Dipartimento Territorio e Ambiente</b> <b>Servizio Valutazioni Ambientali</b>	
	<b>Istruttoria Tecnica:</b>	<b>Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. con annessa Vinca Comunale</b> <b>FGA Srl</b>
<b>Progetto:</b>	<b>Delocalizzazione dell'attività produttiva della F.G.A. S.R.L. dallo stabilimento ubicato in SS Pedemontana snc nel comune di Fossacesia (CH) al nuovo stabilimento che sarà localizzato nella zona industriale di Atessa (CH) – Località Saletti in Via Italia</b>	

Allo scopo di valutare il rischio di contaminazione del suolo e sottosuolo e delle acque sotterranee derivante dall'esercizio dell'impianto, è stata effettuata una verifica della sussistenza dell'obbligo di elaborazione e presentazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 4, comma 1 del Decreto 15 aprile 2019, n. 95 "Regolamento recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v -bis ) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

La verifica eseguita dal proponente, contenuta nell'allegato N. 3 allo SPA, ha determinato di escludere il rischio di contaminazione del suolo, sottosuolo e acque sotterranee e, pertanto, il proponente non ha ritenuto necessario procedere all'elaborazione della Relazione di Riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis), del Decreto Legislativo n. 152/2006.

### 3. Acqua

Il tecnico ritiene trascurabile l'impatto dell'impianto in oggetto sull'ambiente idrico in considerazione delle peculiarità del processo lavorativo svolto e del dilavamento operato dalle acque meteoriche.

#### **Impatto sulle acque superficiali generato dal processo produttivo**

Le acque reflue derivanti dal processo lavorativo subiranno un processo depurativo di tipo chimico-fisico prima di essere convogliate nella pubblica fognatura gestita dall'ARAP, al fine di garantire il rispetto dei valori limite per lo scarico in rete fognaria stabiliti dalla tabella 3, allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/2006.

#### **Impatto sulle acque superficiali generato dalle acque reflue assimilabili alle domestiche**

Dall'impianto oggetto di studio si origineranno acque reflue assimilate alle domestiche costituite dalle acque provenienti dai servizi igienici a disposizione del personale. Tali acque saranno coltate nella pubblica fognatura gestita dall'ARAP.

#### **Impatto sulle acque superficiali generato dalle acque meteoriche di dilavamento**

Le acque meteoriche di dilavamento ricadenti sulle aree esterne scoperte e impermeabilizzate verranno, nella loro frazione di prima pioggia, raccolte in una vasca (vasca di prima pioggia) e convogliate all'impianto di depurazione chimico-fisico aziendale prima del conferimento nella pubblica fognatura gestita dall'ARAP.

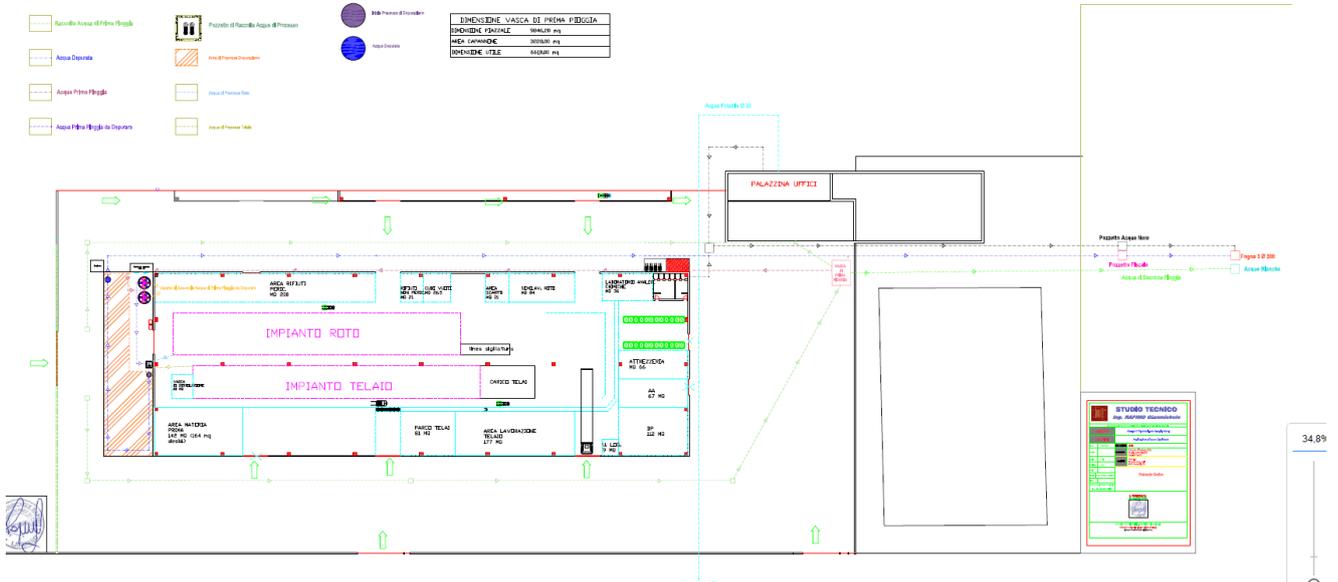
Le acque eccedenti la prima pioggia (acque di seconda pioggia) verranno convogliate nella rete consortile dell'ARAP destinata alla raccolta delle acque bianche.

I percorsi delle acque reflue di processo, delle acque di prima e seconda pioggia e delle acque reflue assimilabili alle domestiche sono evidenziati nell'apposita planimetria di cui si riporta lo stralcio.



Progetto:

Delocalizzazione dell'attività produttiva della F.G.A. S.R.L. dallo stabilimento ubicato in SS Pedemontana snc nel comune di Fossacesia (CH) al nuovo stabilimento che sarà localizzato nella zona industriale di Atessa (CH) – Località Saletti in Via Italia



#### 4. Emissioni in atmosfera

Il tecnico dichiara che gli impianti che produrranno emissioni in atmosfera corrisponderanno in buona parte a quelli già autorizzati nello stabilimento di Fossacesia tranne che per le seguenti variazioni:

- assenza della caldaia asservita al forno di servizio asciugatura n° 47 (impianto Telaio) e, quindi, del relativo punto di emissione, in quanto non si rende necessaria la sua installazione
- introduzione di due punti di emissione in corrispondenza di ciascuna linea di produzione (linea telaio e roto-barile) dove verranno convogliati gli inquinanti provenienti dalle vasche di trattamento.

**Per tali emissioni non saranno previsti impianti di abbattimento degli inquinanti.**

Si riporta lo stralcio della tabella 6 dello SPA dove sono descritti i punti di emissione che la ditta intende autorizzare, la cui ubicazione è evidenziata nella planimetria rappresentata in stralcio.

Tabella 6: Emissioni in atmosfera

Punto di emissione	Provenienza	Altezza emissione dal suolo (m)	Portata (m <sup>3</sup> /h) a 0 °C e 0,101 Mpa	Durata emissione		Temperatura (°C)	Tipo di impianto di abbattimento	Tipi di sostanza inquinante	Concentrazione (mg/m <sup>3</sup> ) a 0 °C e 0,101 Mpa	Flusso di massa		Diametro o sezione (m) o (mm)	Tenore di O <sub>2</sub> (%)
				h/gg	gg/a					Kg/h	Kg/a		
EN01	Vasche zincatura Linea telaio	7	19.000	24	250	Amb.	Nessuno	Polveri totali	6	0,114	684	0,7	--
								Acido Fluoridrico Tab. C Classe II	1	0,019	114		
								Acido Cloridrico Tab. C Classe III	7	0,133	798		
								Idrossido di sodio Lettera C allegato III DGR 25 05 2007 n° 517	1	0,019	114		
								Acido solforico Lettera C allegato III DGR 25 05 2007 n° 517	1	0,019	114		
								Cadmio (come Cd) Tab. B Classe I	0,14	0,003	15,96		
								Nichel (come Ni) Tab. B Classe II	0,70	0,013	79,8		
								Cromo III (come Cr) Tab. B Classe III	1	0,019	114		
								Zinco (come Zn) D. RA 517/07	3	0,057	342		
TOC	10	0,190	1140										

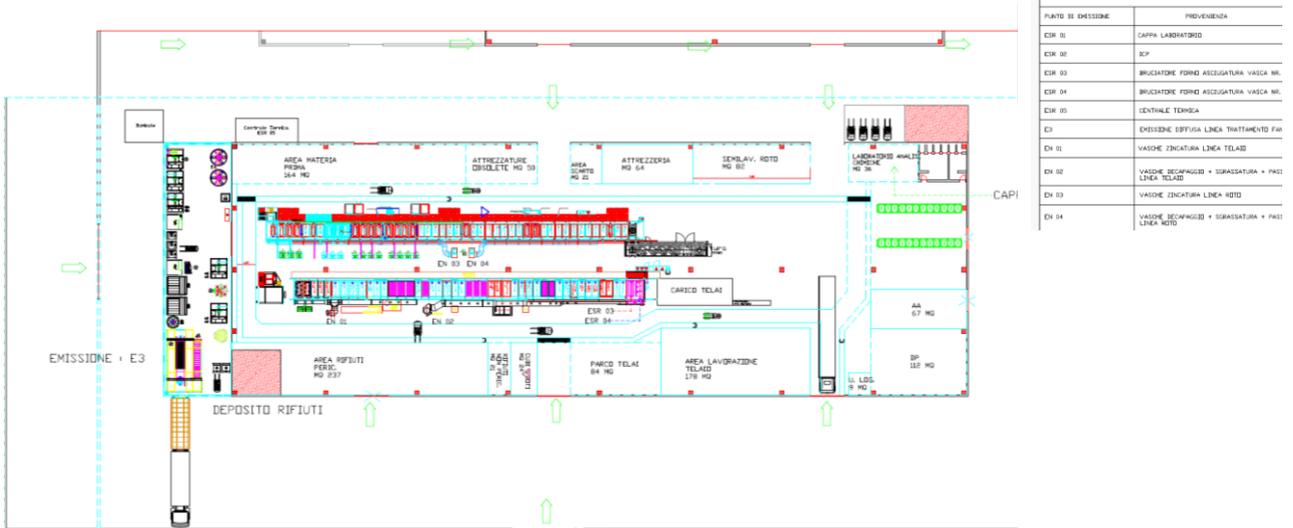


Punto di emissione	Provenienza	Altezza emissione dal suolo (m)	Portata (m <sup>3</sup> /h) a 0 °C e 0,101 Mpa	Durata emissione		Temperatura (°C)	Tipo di impianto di abbattimento	Tipi di sostanza inquinante	Concentrazione (mg/m <sup>3</sup> ) a 0 °C e 0,101 Mpa	Flusso di massa		Diametro o sezione (m) o (mm)	Tenore di O <sub>2</sub> (%)
				h/gg	gg/a					Kg/h	Kg/a		
EN02	Vasche decapaggio + sgrassatura + passivazione - Linea telaio	7	19.000	24	250	Amb.	Nessuno	Polveri totali	6	0,114	684	0,8	--
								Acido Fluoridrico Tab. C Classe II	1	0,019	114		
								Cadmio (come Cd) Tab. B Classe I	0,14	0,003	15,96		
								Nichel (come Ni) Tab. B Classe II	0,7	0,013	79,8		
								Cromo III (come Cr) Tab. B Classe III	1	0,019	114		
								Zinco (come Zn) D. RA 517/07	3	0,057	342		
TOC	10	0,190	1140										

Punto di emissione	Provenienza	Altezza emissione dal suolo (m)	Portata (m <sup>3</sup> /h) a 0 °C e 0,101 Mpa	Durata emissione		Temperatura (°C)	Tipo di impianto di abbattimento	Tipi di sostanza inquinante	Concentrazione (mg/m <sup>3</sup> ) a 0 °C e 0,101 Mpa	Flusso di massa		Diametro o sezione (m) o (mm)	Tenore di O <sub>2</sub> (%)
				h/gg	gg/a					Kg/h	Kg/a		
EN03	Vasche zincatura - Linea Rotobarile	7	19.000	24	250	Amb.	Nessuno	Polveri totali	6	0,114	684	0,6	--
								Acido Fluoridrico Tab. C Classe II	1	0,019	114		
								Acido Cloridrico Tab. C Classe III	7	0,133	798		
								Idrossido di sodio Lettera C allegato III DGR 25 05 2007 n° 517	1	0,019	114		
								Acido solforico Lettera C allegato III DGR 25 05 2007 n° 517	1	0,019	114		
								Cadmio (come Cd) Tab. B Classe I	0,14	0,003	15,96		
								Nichel (come Ni) Tab. B Classe II	0,70	0,013	79,8		
								Cromo III (come Cr) Tab. B Classe III	1	0,019	114		
								Zinco (come Zn) D. RA 517/07	3	0,057	342		
								TOC	10	0,190	1140		

Punto di emissione	Provenienza	Altezza emissione dal suolo (m)	Portata (m <sup>3</sup> /h) a 0 °C e 0,101 Mpa	Durata emissione		Temperatura (°C)	Tipo di impianto di abbattimento	Tipi di sostanza inquinante	Concentrazione (mg/m <sup>3</sup> ) a 0 °C e 0,101 Mpa	Flusso di massa		Diametro o sezione (m) o (mm)	Tenore di O <sub>2</sub> (%)
				h/gg	gg/a					Kg/h	Kg/a		
EN04	Vasche decapaggio + sgrassatura + passivazione - Linea Rotobarile	7	19.000	24	250	Amb.	Nessuno	Polveri totali	6	0,114	684	0,6	--
								Acido Fluoridrico Tab. C Classe II	1	0,019	114		
								Cadmio (come Cd) Tab. B Classe I	0,14	0,003	15,96		
								Nichel (come Ni) Tab. B Classe II	0,7	0,013	79,8		
								Cromo III (come Cr) Tab. B Classe III	1	0,019	114		
								Zinco (come Zn) D. RA 517/07	3	0,057	342		
TOC	10	0,190	1140										

Punto di emissione	Provenienza	Altezza emissione dal suolo (m)	Portata (m <sup>3</sup> /h) a 0 °C e 0,101 Mpa	Durata emissione		Temperatura (°C)	Tipo di impianto di abbattimento	Tipi di sostanza inquinante	Concentrazione (mg/m <sup>3</sup> ) a 0 °C e 0,101 Mpa	Flusso di massa		Diametro o sezione (m) o (mm)	Tenore di O <sub>2</sub> (%)
				h/gg	gg/a					Kg/h	Kg/a		
E3	Emissione diffusa linea trattamento fanghi impianto depurazione	P.T.	n.v.	24	250	Amb.	Nessuno	Sostanze odorogene	--	--	--	--	--
ESR01	Cappa laboratorio	6	n.v.	8	250	--	Nessuno	Emissione scarsamente rilevante di cui al D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii art. 272 comma 1 punto j parte I allegato IV parte V	--	--	--	0,16	--
ESR02	ICP	6	n.v.	2	125	--	Nessuno	Emissione scarsamente rilevante di cui al D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii art. 272 comma 1 punto j parte I allegato IV parte V	--	--	--	0,16	--
ESR03	Brucciato Forno Asciugatura Vasca 03 (48 kW-GPL)	7	n.v.	24	250	60	Nessuno	Emissione scarsamente rilevante di cui al D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii art. 272 comma 1 punto d) parte I allegato IV parte V	--	--	--	0,10	--
ESR04	Brucciato Forno Asciugatura Vasca 02 (48 kW-GPL)	7	n.v.	24	250	60	Nessuno	Emissione scarsamente rilevante di cui al D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii art. 272 comma 1 punto d) parte I allegato IV parte V	--	--	--	0,10	--
ESR05	Centrale termica per riscaldamento acqua linea telaio e rotobarile (477 kW - GPL)	4	n.v.	24	250	--	Nessuno	Emissione scarsamente rilevante di cui al D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii art. 272 comma 1 punto d) parte I allegato IV parte V	--	--	--	0,25	--



## 5. Traffico

Il trasferimento dell'attuale impianto nel comune di Atessa nelle immediate vicinanze del principale cliente della F.G.A. S.R.L., rappresentato dalla I.M.M. Hydraulics Spa e destinatario del 70 % della produzione, comporterà la percorrenza di una breve distanza da parte del mezzo utilizzato per la consegna dei prodotti finiti con conseguente diminuzione dell'emissione di gas di scarico rispetto alla situazione attuale.

Di contro, il trasferimento dell'impianto comporterà per i fornitori di materie prime la percorrenza di un tragitto più lungo.

Il trasporto di materiali verso la I.M.M. Hydraulics Spa avviene per circa N. 2 volte al giorno per 250 giorno all'anno con un mezzo aziendale

Il trasporto delle materie prime in ingresso allo stabilimento avviene con mezzi alimentati a gasolio di peso compreso tra 7,5 e 16 tonnellate.

Nella tabella seguente è evidenziato il confronto in termini di viaggi tra la situazione attuale e la situazione futura.

Fornitori	Numero viaggi	
	Situazione attuale	Situazione futura
Fornitore n. 1	12	12
Fornitore n. 2	16	16
Fornitore n. 3	47	12
Fornitore n. 4	19	19
<b>TOTALE VIAGGI:</b>	<b>94</b>	<b>59</b>

Per quanto riguarda il fornitore 3 si passerà da n. 47 a 12 viaggi all'anno, in quanto il nuovo stabilimento prevede un'area di stoccaggio maggiore per le materie prime consegnate.

Per il calcolo della massa di inquinanti emessa nell'arco di un anno, è stato preso in considerazione il tragitto che va dal casello Val di Sangro dell'Autostrada A14 all'impianto sia in relazione all'ubicazione attuale sia in relazione all'ubicazione futura.

In base ai fattori di emissione di ciascun inquinante e al tragitto percorso da ogni mezzo, è possibile effettuare il calcolo della massa degli inquinanti emessa nell'arco di un anno sia in relazione alla situazione attuale sia in relazione alla situazione futura, dal cui confronto il tecnico dichiara che il trasferimento dello stabilimento determinerà una riduzione delle emissioni di inquinanti dovuti al traffico veicolare.

**Progetto:**

Delocalizzazione dell'attività produttiva della F.G.A. S.R.L. dallo stabilimento ubicato in SS Pedemontana snc nel comune di Fossacesia (CH) al nuovo stabilimento che sarà localizzato nella zona industriale di Atesa (CH) – Località Saletti in Via Italia

	CO (kg)	VOC (kg)	NOX (kg)	PTS, PM <sub>10</sub> , PM <sub>2,5</sub> (kg)
Situazione Attuale	0,668	0,075	24,932	0,151
Situazione futura	0,102	0,011	3,802	0,023
Variazione rispetto alla situazione attuale	- 84,75 %	- 84,75 %	- 84,75 %	- 84,75 %

## 6. Emissioni odorigene

Tenuto conto che:

- l'attività lavorativa per cui si richiede autorizzazione consiste nella galvanizzazione e zincatura di materiali ferrosi e non ferrosi;
- il depuratore aziendale di tipo chimico-fisico ha una potenzialità nominale di 12 m<sup>3</sup>/h che, considerando 24 ore di funzionamento giornaliero e una concentrazione di BOD<sub>5</sub> del refluo ingresso pari a 16 mg/l (valore di concentrazione massimo ottenuto eseguendo un monitoraggio del refluo in ingresso all'impianto di depurazione attualmente presente nel sito di Fossacesia per quattro giorni consecutivi alla medesima ora - si vedano i rapporti di prova riportati nell'allegato 5 al presente studio), corrisponde a 76,8 Abitanti Equivalenti;
- lo stabilimento non rientra nel campo di applicazione dell'art. 275 del D.Lgs. n. 152/2006;

il tecnico dichiara che l'impianto in esame non rientra nell'elenco degli impianti e delle attività aventi un potenziale impatto odorigeno riportato nella tabella 1 del Decreto Ministeriale N. 309 del 28/06/2023 "Indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D.Lgs 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività", richiamato dalla DGR N. 933 del 20/12/2023 con la quale la Regione Abruzzo ha istituito il Tavolo di lavoro Regionale in materia di emissioni odorigene.

In relazione al depuratore aziendale inferiore alla soglia di 10.000 A.E., il tecnico evidenzia che gli impianti di tipo chimico-fisico si caratterizzano dalla scarsa presenza di sostanza organica.

I fanghi costituenti il residuo della depurazione, pur presentando natura sostanzialmente inorganica e disidratata, vengono allontanati continuamente dall'impianto per mezzo di pressa a piastre e stoccati nelle aree interne di deposito temporaneo dei rifiuti.

In presenza di temperature ambientali particolarmente elevate, il tecnico propone di cospargere i fanghi stoccati con calce idrata in polvere al fine di ridurre al minimo le eventuali emissioni odorigene.

Inoltre, a scopo precauzionale la F.G.A. S.R.L. ha previsto una serie di interventi gestionali di seguito elencati in tabella finalizzati al contenimento delle emissioni odorigene diffuse che potrebbero verificarsi in corrispondenza dell'impianto.



## Progetto:

Delocalizzazione dell'attività produttiva della F.G.A. S.R.L. dallo stabilimento ubicato in SS Pedemontana snc nel comune di Fossacesia (CH) al nuovo stabilimento che sarà localizzato nella zona industriale di Atesa (CH) – Località Saletti in Via Italia

Fase di trattamento	Intervento
Intero impianto	Possibilmente effettuare interventi di manutenzione programmata (a rischio emissioni odorigene) in condizioni ottimali (orari selezionati in funzione della valutazione dei dati meteo: temperature dell'aria, direzione e intensità vento, regime barico, previsione attesa). Manutenzione programmata selezionata nelle giornate non ventose.
Sollevamento	Minimizzare i tempi di ristagno all'interno dei pozzetti.
Equalizzazione	Mantenere il refluo in condizioni anaerobiche assicurando il decorso del flusso libero.
Vasche reattivi	La scrivente società non impiega soluzioni di solfuro di sodio nel processo depurativo.
Sedimentazione	Garantire il flusso libero della canalina di stramazzo e la pulizia della stessa. Assicurare l'estrazione del fango con regolarità per limitare i tempi di permanenza.
Trattamento fanghi di disidratazione	Effettuare il lavaggio della macchina con acqua al termine dell'utilizzo giornaliero nei casi di peridi estremamente caldi si provvederà se del caso a cospargere l'ultimo strato di fango in deposito sotto la pressa con calce idrata verrà limitato il più possibile lo spazio fisico dedicato alla movimentazione dei fanghi e i tempi di stoccaggio

## 7. Rumore

L'insediamento produttivo che si intende avviare sarà ubicato nel comune di Atesa in Via Italia ed eserciterà il proprio impatto acustico su aree classificate come "esclusivamente industriali (classe VI)" e "prevalentemente industriali (classe V)" dal piano di classificazione acustica comunale redatto nel rispetto dell'articolo 6, comma 1, lettera a) della Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 73 del 16/11/2009.

Dalla valutazione previsionale di impatto acustico redatta dal tecnico competente, si riporta quanto segue.

L'attività in progetto non prevede siti di cantiere e/o opere di costruzione edilizia.

Sono state pertanto considerate sorgenti sonore in grado di generare emissioni acustiche verso l'esterno, le medesime sorgenti presenti allo stato di fatto in S.P. Pedemontana n. 28, 66022 Fossacesia [CH]:

In base all'indagine ambientale ed alle tavole di riferimento i recettori sono stati identificati e tipicizzati rispetto al fabbricato oggetto di intervento in posizione baricentrica:

**R1:** 42°08'41.67" NORD, 14°26'23.71" EST

Civile Abitazione

→ c.a. 50 mt dal perimetro EST/SUD EST

→ Classe di destinazione d'uso VI - AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI

→ Monitoraggio a 20 mt dalla facciata più esposta

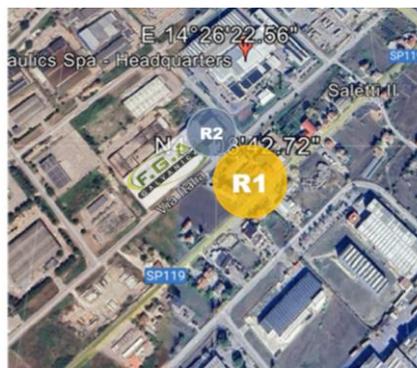
**R2:** 42°08'43.67" NORD, 14°26'22.25" EST

Insediamento Industriale

→ Ingresso comune F.G.A.S.R.L.

→ Classe di destinazione d'uso VI - AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI

→ Monitoraggio a 2 mt dalla facciata più esposta



AREA IN PROGETTO CON INDICAZIONE DEI PRIMI DISTURBATI



**Progetto:** Delocalizzazione dell'attività produttiva della F.G.A. S.R.L. dallo stabilimento ubicato in SS Pedemontana snc nel comune di Fossacesia (CH) al nuovo stabilimento che sarà localizzato nella zona industriale di Atessa (CH) – Località Saletti in Via Italia

La campagna di indagine fonometrica è stata eseguita l'11/07/2024 all'esterno dei recettori prossimi alla F.G.A.

Nella tabella sottostante è riportato il valore previsto nelle condizioni di disturbo futuro, relative alle sorgenti.

Nella tabella sottostante è riportato il valore previsto nelle condizioni di disturbo futuro, relative alle sorgenti

SORGENTE	DISTANZA DALLA SORGENTE	DATO QUANTITATIVO Pressione Acustica LAeq dB(A)
IMPIANTO ROTOBARILE (POSTAZIONE CARICO/SCARICO)	c.a. 1 m	LAeq = 85,7 dB(A)
IMPIANTO TRATTAMENTO FUMI	c.a. 1 m	LAeq = 84,9 dB(A)
AGITATORI VASCHE DI PREPARAZIONE POLIETTRILITA	c.a. 1 m	LAeq = 67,7 dB(A)
AGITATORI VASCHE DI PREPARAZIONE CARBONE	c.a. 1 m	LAeq = 67,7 dB(A)
AGITATORI VASCHE DI PREPARAZIONE SODA/CALCE	c.a. 1 m	LAeq = 67,7 dB(A)
FILTROPRESSA FANGHI	c.a. 1 m	LAeq = 65,9 dB(A)

**DIURNO**

PUNTO RICEVITORE	STATO DI FATTO Lp dB(A)	PREVISIONALE Lp dB(A)	VARIAZIONE STATO DI FATTO dB (A)
R1 20 mt in facciata	62,9	65,1	VARIAZIONE 2,2 dB (A)
R2 2 mt in facciata	63,2	64,7	VARIAZIONE 1,5 dB (A)

**NOTTURNO**

PUNTO RICEVITORE	STATO DI FATTO Lp dB(A)	PREVISIONALE Lp dB(A)	VARIAZIONE STATO DI FATTO dB (A)
R1 20 mt in facciata	55,8	58,0	VARIAZIONE 2,2 dB (A)
R2 2 mt in facciata	58,1	59,6	VARIAZIONE 1,5 dB (A)

Il previsionale di conformità al valore limite di immissione presso i recettori è stato elaborato nelle tabelle seguenti.

a. R1: 42°08'41.67" NORD, 14°26'23.71" EST Civile Abitazione

**CLASSE ACUSTICA V**

Aree prevalentemente industriali

CLASSE ACUSTICA V	LIMITE DIURNO LAeq dB(A)	LIMITE NOTTURNO LAeq dB(A)
VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE	70	60
VALORI LIMITE ASSOLUTI DI EMISSIONE	65	55
VALORI LIMITE DIFFERENZIALI DI IMMISSIONE	5	3
VALORI DI QUALITÀ	67	57
VALORI DI ATTENZIONE RIFERITI AD UN'ORA	80	65

**DIURNO**

POSTAZIONE	LAeq dB(A) PREVISIONALE STIMATO	LAeq dB(A) LIMITE DI IMMISSIONE
R1	65,1 dB(A)	70 dB(A)

**NOTTURNO**

POSTAZIONE	LAeq dB(A) PREVISIONALE STIMATO	LAeq dB(A) LIMITE DI IMMISSIONE
R1	55,8 dB(A)	60 dB(A)

b. R2: 42°08'43.67" NORD, 14°26'22.25" EST Innesidamento Industriale

**CLASSE ACUSTICA VI**

Aree esclusivamente industriali

CLASSE ACUSTICA VI	LIMITE DIURNO LAeq dB(A)	LIMITE NOTTURNO LAeq dB(A)
VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE	70	70
VALORI LIMITE ASSOLUTI DI EMISSIONE	65	65
VALORI LIMITE DIFFERENZIALI DI IMMISSIONE	—	—
VALORI DI QUALITÀ	70	70
VALORI DI ATTENZIONE RIFERITI AD UN'ORA	70	70

**DIURNO**

POSTAZIONE	LAeq dB(A) PREVISIONALE STIMATO	LAeq dB(A) LIMITE DI IMMISSIONE
R2	63,2 dB(A)	70 dB(A)

**NOTTURNO**

POSTAZIONE	LAeq dB(A) PREVISIONALE STIMATO	LAeq dB(A) LIMITE DI IMMISSIONE
R2	58,1 dB(A)	70 dB(A)

E' stata eseguita la verifica del rispetto previsionale del criterio differenziale in prossimità dei recettori di riferimento, le cui risultanze si riportano di seguito.

**DIURNO**

PUNTO RICEVITORE	Rumore Residuo DIURNO Misurato LAeq dB(A)	Rumore Ambientale DIURNO Stimato LAeq dB(A)	Criterio Differenziale Periodo DIURNO LD = (LA - LR)
R1 STAZIONE DI MONITORAGGIO 1	62,9 dB(A)	65,1 dB(A)	2,2 dB(A)

**NOTTURNO**

PUNTO RICEVITORE	Rumore Residuo NOTTURNO Misurato LAeq dB(A)	Rumore Ambientale NOTTURNO Stimato LAeq dB(A)	Criterio Differenziale Periodo NOTTURNO LD = (LA - LR)
R1 STAZIONE DI MONITORAGGIO 1	55,8 dB(A)	58,0 dB(A)	2,2 dB(A)

	<b>Dipartimento Territorio e Ambiente</b> <b>Servizio Valutazioni Ambientali</b>	
	<b>Istruttoria Tecnica:</b>	<b>Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. con annessa Vinca Comunale</b> <b>FGA Srl</b>
<b>Progetto:</b>	<b>Delocalizzazione dell'attività produttiva della F.G.A. S.R.L. dallo stabilimento ubicato in SS Pedemontana snc nel comune di Fossacesia (CH) al nuovo stabilimento che sarà localizzato nella zona industriale di Atesa (CH) – Località Saletti in Via Italia</b>	

Nello SPA il tecnico concluso l'impatto acustico generato dall'impianto rispetterà i valori limite stabiliti dal Piano di Classificazione Acustica comunale.

## 8. Risorse naturali

Il progetto proposto determinerà esclusivamente l'utilizzo delle seguenti risorse naturali fornite da enti di distribuzione:

- acqua potabile ad uso igienico-sanitario fornita dal consorzio industriale dell'ARAP;
- acqua industriale impiegata nel processo produttivo fornita dal consorzio industriale ARAP;
- energia elettrica per l'azionamento degli impianti e delle attrezzature e per il funzionamento del sistema di illuminazione.

## 9. Rischio di incidenti

Il tecnico dichiara che l'esercizio dell'impianto non comporterà rischi particolari con possibili incidenti aventi ripercussioni sull'ambiente e sulla popolazione e che in ogni caso, le varie fasi operative verranno effettuate senza generare rischi per la sicurezza e la salute delle persone e per l'ambiente.

L'azienda si doterà di un piano di gestione delle emergenze (quali ad esempio incendi o sversamenti accidentali di sostanze pericolose) e di presidi antincendio nel rispetto del titolo IX del Decreto Legislativo N. 81/2008 e delle schede di sicurezza delle materie prime detenute.

Si segnalano le seguenti misure di prevenzione:

- manutenzione e verifica periodica dei presidi antincendio;
- manutenzione periodica degli impianti elettrici;
- formazione e aggiornamento periodico degli addetti alla gestione delle emergenze;
- vie di fuga e uscite di emergenza mantenute costantemente libere da ingombri.

Per quanto concerne l'eventuale assoggettabilità al Decreto Legislativo n. 105 del 26 giugno 2015, che recepisce la Direttiva 2012/18/UE (Seveso III) relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, si precisa che l'azienda adotterà un sistema di monitoraggio delle materie prime e dei rifiuti pericolosi presenti nello stabilimento allo scopo di evitare che i quantitativi delle sostanze pericolose presenti in qualsiasi momento presso l'impianto superino le soglie inferiori stabilite dall'allegato 1 al D.Lgs. n. 105/2015.

Il proponente ha allegato la relazione di non assoggettabilità al campo di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015.

Per quanto concerne la tutela della sicurezza e della salute del personale che opererà nell'impianto, nel rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 saranno valutati in dettaglio tutti i rischi per i lavoratori dell'azienda e adottate le più idonee misure di prevenzione e protezione.

Il tecnico dichiara che l'azienda si doterà di un piano di gestione delle emergenze.

## 10. Cumulo con altre attività e progetti

Si registra l'ubicazione nelle vicinanze dell'impianto delle seguenti attività:

- lavorazione dei metalli;
- lavorazioni meccaniche;
- lavorazioni di materie plastiche;
- carrozzerie.



## Progetto:

Delocalizzazione dell'attività produttiva della F.G.A. S.R.L. dallo stabilimento ubicato in SS Pedemontana snc nel comune di Fossacesia (CH) al nuovo stabilimento che sarà localizzato nella zona industriale di Atesa (CH) – Località Saletti in Via Italia

Per il progetto in esame il tecnico ha individuato i seguenti effetti cumulativi con le altre attività presenti:

1. impatto cumulativo sul clima acustico dell'area;
2. impatto cumulativo sulla matrice aria per l'emissione di:
  - dei fumi di scarico delle caldaie utilizzate nel ciclo produttivo
  - gas di scarico prodotti dai motori a combustione interna alimentati a gasolio dei mezzi di trasporto delle materie prime e dei prodotti finiti

In relazione al primo punto, il tecnico dichiara che l'impatto acustico generato dall'esercizio dell'impianto sarà estremamente limitato, in quanto il rumore prodotto si colloca, come mostrato dalla valutazione previsionale allegata al presente studio, al di sotto dei valori limite assoluti e differenziali previsti dal Piano di Classificazione Acustica Comunale.

In riferimento al secondo punto, tecnico dichiara che:

- gli impianti di combustione utilizzati nel processo produttivo rappresentano emissioni scarsamente rilevanti ai sensi dell'art. 272, comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006, in quanto complessivamente presentano una potenzialità termica inferiore a 1 MW;
- il trasferimento dello stabilimento dal comune di Fossacesia al comune di Atesa determinerà, come illustrato nel paragrafo 8.2.6.1 del presente studio, una riduzione delle emissioni di inquinanti dovuti al traffico veicolare.

Alla luce delle considerazioni precedenti il tecnico dichiara trascurabili gli effetti cumulativi generati dall'impianto.

## 11. Sintesi degli impatti potenziali

La valutazione degli impatti negativi generati dall'impianto in fase di realizzazione in relazione ai diversi fattori e componenti ambientali è evidenziata nella tabella seguente.

Tabella 8: Valutazione degli impatti negativi in fase di realizzazione dell'impianto

Fattore/Componente ambientale	Valutazione dell'impatto generato dall'impianto		
	Entità dell'impatto (E)	Reversibilità dell'impatto (R)	Livello dell'impatto (I)
Risorse naturali	1	1	1
Rischio incidenti	1	1	1
Suolo e sottosuolo	2	1	2
Acque superficiali	1	1	1
Rumore	2	1	2
Aria	1	1	1
Emissioni odorigene	1	1	1
Impatto visivo	1	1	1
Paesaggio, flora e fauna	1	1	1
Stato di salute della popolazione	1	1	1
Assetto territoriale	1	1	1
Assetto socio-economico	1	1	1
Cumulo con altre attività e progetti	1	1	1

La valutazione degli impatti negativi generati dall'impianto in fase di esercizio in relazione ai diversi fattori e componenti ambientali è evidenziata nella tabella seguente.


**Progetto:**

Delocalizzazione dell'attività produttiva della F.G.A. S.R.L. dallo stabilimento ubicato in SS Pedemontana snc nel comune di Fossacesia (CH) al nuovo stabilimento che sarà localizzato nella zona industriale di Atesa (CH) – Località Saletti in Via Italia

**Tabella 9:** Valutazione degli impatti negativi in fase di esercizio dell'impianto

Fattore/Componente ambientale	Valutazione dell'impatto generato dall'impianto		
	Entità dell'impatto (E)	Reversibilità dell'impatto (R)	Livello dell'impatto (I)
Risorse naturali	2	1	2
Rischio incidenti	2	1	2
Suolo e sottosuolo	1	2	2
Acque superficiali	1	2	2
Rumore	2	1	2
Aria	2	1	2
Emissioni odorigene	2	1	2
Impatto visivo	2	1	2
Paesaggio, flora e fauna	2	1	2
Stato di salute della popolazione	2	1	2
Assetto territoriale	1	1	1
Assetto socio-economico	1	1	1
Cumulo con altre attività e progetti	2	1	1

I valori ottenuti dal tecnico sono riferibili al range di accettabilità del livello di rischio.

**Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali**

**Gruppo Istruttorio:** Ing. Andrea Santarelli

Dott. ssa Chiara Forcella

Al Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
dipartimentoregione.abruzzo.it  
dipartimentoregione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a ANDREA FOSSOMI, nato/a a [redacted]  
il [redacted] identificato tramite documento  
di riconoscimento CARTA IDENTITA' n. [redacted] rilasciato il [redacted]  
da [redacted] in qualità di

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-  
VIA relativa alla discussione del procedimento di

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' CONCESSIONE PRATICA 24/033/1971 PROX 03505835 DATA 03/04/2024  
in capo alla ditta proponente F.C.A. SRL

che si terrà il giorno 28/11/2024.

DICHIARAZIONE:

INDIRIZZO EMAIL: [redacted]

RECUPERO TELEFONICO: [redacted]